UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA

Regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore (All_1; All_1bis; All_2) D.R. n. 4041 del 19/12/2019

UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO

DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE, TERAPIA INTENSIVA E DEL DOLORE

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, nel rispetto del regolamento didattico dell'Università di Catania, l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative delle attività didattiche della Scuola di Specializzazione (SdS) in **Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore**, nonché il rapporto di formazione specialistica degli iscritti alla stessa, in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea.
2. La Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore, rientra tra le scuole di specializzazione di area sanitaria e afferisce all'Area dei Servizi Clinici, Classe delle Specializzazioni in Servizi Clinici Specialistici.
3. La Scuola è articolata in cinque (5) anni di corso, corrispondenti a 300 CFU, non suscettibili di abbreviazione.
4. La Scuola afferisce alla Scuola di Medicina e al Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche, presso il quale ha sede la segreteria didattica.

Art. 2 – Finalità della Scuola

1. La Scuola provvede alla formazione dei laureati specialisti e magistrali in Medicina e Chirurgia (classe 46/S e classe LM-41) e ai laureati del vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia attraverso l'acquisizione di competenze culturali e professionali per lo svolgimento della relativa professione sanitaria. Lo specialista in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore deve avere maturato le conoscenze teoriche, scientifiche e professionali necessarie per applicare correttamente le tecniche dell'anestesia e della medicina perioperatoria, per trattare il paziente con dolore, per gestire la criticità clinica in elezione e in emergenza e per assistere il paziente fragile con appropriata intensità di cura, anche fuori dalla terapia intensiva e nell'ambito della medicina iperbarica.
2. La Scuola di Specializzazione, attraverso percorsi didattici funzionali al conseguimento delle necessarie conoscenze culturali ed abilità professionali, si propone il conseguimento di obiettivi formativi di cui si rinvia a quanto riportato nell'Allegato al D.M. 68/2015.
3. La Scuola conferisce il diploma di "Specialista in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore".
4. Lo specialista in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali condivise nella pratica clinica sia con la classe della Medicina che con quella delle Chirurgie, e deve aver acquisito e sviluppato, durante il percorso formativo, le conoscenze teoriche di base e specifiche della disciplina, l'abilità tecnica e l'attitudine necessarie ad affrontare appropriatamente, secondo gli standard nazionali ed europei, le situazioni cliniche connesse: alla Medicina Perioperatoria ed alla gestione dell'Anestesia Generale e Loco-Regionale nelle diverse branche della Chirurgia, in Ostetricia e

per le diverse procedure diagnostiche e terapeutiche, anche non chirurgiche; alla Medicina per Intensità di cura, sia per la Terapia Intensiva postoperatoria che in Terapia Intensiva Polivalente e Specialistica; alla Terapia del Dolore, sia acuto che cronico, oltre che in ambito multidisciplinare e per le Cure Palliative; alla Medicina dell'Emergenza, intra ed extraospedaliera, ed alla Medicina delle Catastrofi; alla Terapia Iperbarica; alla Tossicologia d'Urgenza. Egli deve inoltre aver acquisito la capacità: di comunicare con chiarezza ed umanità col paziente e con i familiari anche riguardo al consenso informato (non solo nel contesto preoperatorio), al prelievo di organi e tessuti a scopo di trapianto ed al supporto terapeutico sintomatico per i pazienti EOL (End of Life); di interagire positivamente con gli altri specialisti e con le altre figure professionali sanitarie; di possedere competenze in merito a organizzazione sanitaria e governo clinico, conoscendo gli aspetti medico-legali e gestendo in modo appropriato il rischio clinico; di sviluppare, anche attraverso esperienze in simulazione, le competenze non tecniche anestesiologiche (ANTS); di perseguire l'obiettivo di un costante aggiornamento delle sue conoscenze attraverso la ricerca e la formazione permanente continua nei diversi ambiti della disciplina.

Art. 3 - Organi della Scuola

Sono organi della Scuola: a) il Consiglio della Scuola; b) il Direttore.

1. Il Consiglio della Scuola è composto da tutti i docenti, compresi quelli a contratto, che tengono insegnamenti presso la Scuola, nonché da una rappresentanza degli specializzandi in numero pari al 15% dei componenti il Consiglio, con arrotondamento all'unità superiore, eletti con le modalità previste dal Regolamento elettorale di Ateneo.
2. In particolare, il Consiglio della scuola:
   - Propone al dipartimento di afferenza il regolamento didattico della scuola ed eventuali sue modifiche/integrazioni, nonché eventuali modifiche/integrazioni all'ordinamento didattico della stessa;
   - individua le strutture sanitarie esterne per la costituzione e l'aggiornamento della rete formativa della scuola, secondo la normativa vigente, volte a favorire il funzionamento della Scuola e le propone al Dipartimento di afferenza;
   - definisce la programmazione annuale delle attività didattico-formative della Scuola contenente, tra l'altro, l'affidamento degli insegnamenti ai professori e ricercatori universitari, al personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale (di seguito indicato con SSN) in servizio in strutture della rete formativa della scuola di specializzazione e ai docenti esterni nel rispetto delle percentuali previste dalla normativa vigente, che sottopone al Dipartimento di afferenza;
   - formula i percorsi formativi degli specializzandi con le relative modalità di svolgimento delle attività teoriche e professionalizzanti, ivi inclusa la rotazione degli specializzandi nell'ambito della rete formativa;
   - definisce il programma annuale di formazione individuale dello specializzando, indicando il grado di autonomia dello stesso relativamente allo svolgimento delle diverse attività assistenziali;
   - designa annualmente i tutor ai quali assegnare gli specializzandi e stabilisce le modalità di svolgimento del tutorato;
   - mette in atto le azioni finalizzate al monitoraggio e alla valutazione della qualità della didattica e del percorso di addestramento professionale;
   - coordina le attività didattiche della scuola, deliberando anche in ordine al calendario degli esami annuali e di quello finale;

- individua gli specializzandi per lo svolgimento di attività formative fuori rete formativa o all'estero;
- riconosce gli studi svolti dagli specializzandi all'estero o fuori rete formativa;
- assolve ad ogni altro compito ad esso attribuito dalla legislazione vigente, dall'ordinamento universitario nazionale, dallo statuto e dai regolamenti dell'Ateneo e dai Protocolli d'intesa regionali e relativi Accordi attuativi.

3. Nella fase transitoria, per la contemporanea presenza di diversi ordinamenti ed aggregazioni, le funzioni del Consiglio della Scuola sono affidate ad un Comitato ordinatore di cui al D.M. 68/2015.
4. La Direzione della Scuola è affidata ad un Professore universitario di ruolo del settore MED/41 - Anestesiologia.
5. Il Direttore dura in carica per un quadriennio ed è rieleggibile per una sola volta. Il Direttore presiede il Consiglio della Scuola.
6. L'elettorato passivo per la carica di direttore della Scuola è riservato ai docenti che assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.
7. Il Direttore sovrintende e coordina le attività della Scuola; ha la responsabilità amministrativa degli atti preordinati al regolare funzionamento della Scuola e della regolare tenuta delle attività formative.
8. Sono, inoltre, compiti del Direttore:
   - promuovere l'attività della Scuola;
   - curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio della Scuola;
   - vigilare sull'attuazione dei programmi didattici e sul rispetto dell'ordinamento didattico della Scuola;
   - coordinare il piano delle attività di tirocinio professionale per gli specializzandi, nell'ambito della Rete formativa della Scuola, e vigilare sull'attuazione dei relativi programmi formativi e su ogni eventuale impedimento al corretto e completo svolgimento dei medesimi;
   - istruire gli argomenti da sottoporre alla deliberazione del Consiglio della Scuola;
   - comunicare al dipartimento di afferenza e alla Scuola di Medicina che provvederà all'inoltro all'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico Specialistica tutte le variazioni dei presupposti, delle condizioni e degli standard che avevano consentito l'accreditamento della Scuola;
   - tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalla legislazione vigente, dall'ordinamento universitario nazionale, dallo statuto e dai regolamenti dell'Ateneo e dai Protocolli d'intesa regionali e relativi Accordi attuativi.
9. Il direttore può adottare, in caso d'urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio della Scuola che dovranno essere ratificati nella prima seduta utile dello stesso Consiglio.
10. Su proposta del Direttore, il Consiglio della Scuola nomina tra i Docenti un Vice-Direttore, che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.
11. Su proposta del Direttore, il Consiglio della Scuola nomina tra i docenti un Segretario.

ART. 4 - Corpo Docente

1. Il corpo docente della Scuola è costituito da Professori di ruolo, dai Ricercatori universitari e dal personale operante in strutture non universitarie, appartenente alla rete formativa della Scuola.

2. Il corpo docente comprende almeno due professori di ruolo afferenti al settore scientifico-disciplinare di riferimento della tipologia della Scuola (MED/41 - Anestesiologia).
3. Il personale dirigente del Servizio sanitario regionale delle Strutture coinvolte nell'attività didattica che abbia assunto il titolo di "Professore a contratto" fa parte del Consiglio della Scuola e concorre all'elettorato attivo in misura pari al 30% dello stesso.

Art. 5 - Attività formative e relativa tipologia

1. Per il conseguimento del Titolo di Specialista in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore, lo specializzando in formazione deve acquisire n 300 CFU complessivi.
2. I percorsi didattici sono articolati in attività formative di cui al successivo comma 3, preordinate al raggiungimento degli obiettivi formativi utili a conseguire il titolo. Le attività sono a loro volta suddivise in ambiti omogenei di sapere, identificati da settori scientifico-disciplinari.
3. Le attività formative ed i relativi CFU sono così ripartiti:
   a. attività di base a cui sono assegnati 5 CFU;
   b. attività caratterizzanti a cui sono assegnati 270 CFU;
   c. attività affini, integrative e interdisciplinari a cui sono assegnati 5 CFU;
   d. attività finalizzate alla prova finale a cui sono assegnati 15 CFU;
   e. altre attività (conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali) a cui sono assegnati 5 CFU.
4. Le Attività di base sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze generali comuni per la preparazione dello specializzando.
5. Le Attività caratterizzanti sono articolate in un ambito denominato "tronco comune" identificato dai Settori scientifico-disciplinari utili all'apprendimento di saperi comuni, coordinati da un docente che corrisponde al titolare della disciplina prevalente nella Scuola, nonché da un Ambito denominato "Discipline Specifiche della Tipologia Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e Del Dolore", nel quale ricade il SSD specifico della Scuola (MED/41).
6. Le Attività Affini e Integrative comprendono Settori scientifico-disciplinari utili alle integrazioni multidisciplinari.
7. Le Attività finalizzate alla prova finale comprendono crediti destinati alla preparazione della tesi per il conseguimento del Diploma di specializzazione.
8. Le Altre Attività comprendono crediti finalizzati all'acquisizione di abilità linguistiche, informatiche e relazionali. Tra tali attività sono comprese, in particolare, quelle per l'apprendimento della lingua inglese a livello sufficiente per la comprensione di testi e la partecipazione a conferenze di ambito scientifico e clinico in quanto condizione indispensabile per l'aggiornamento e l'educazione medica continua.
9. Le attività formative della Scuola, inoltre, si suddividono in:
   a) attività didattiche frontali(ADF)
   - Lezioni ex-cathedra
   - Casi clinici
   - Seminari su argomenti specifici
   - Altre attività (conferenze, congressi, meetings clinici, journal club, etc.)
   - Partecipazione alle ricerche cliniche in svolgimento nelle sedi di frequenza
   b) attività didattiche professionalizzanti(ADP)
   - attività pratiche e di tirocinio

10. Almeno il 70% del complesso delle attività formative di cui al comma 3 del presente articolo, pari a 210 CFU, è riservato allo svolgimento di attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio) volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.
11. Il quadro generale delle attività formative previste dalla programmazione didattica della Scuola unitamente ai requisiti specifici disciplinari, i cui SSD devono obbligatoriamente essere indicati nel piano di studi, nonché le prescrizioni relative all'Ordinamento didattico, come da normativa vigente, sono riportati **negli Allegati** al presente regolamento.

Art. 6 – Rete formativa e Tutor specialistici

1. La Scuola opera nell'ambito di una Rete formativa, utilizzando le relative procedure informatizzate predisposte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nella specifica banca dati dell'offerta formativa ed aggiornate ogni anno. La struttura di sede e la rete formativa sono dotate di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti, secondo gli standard individuati dall'Osservatorio Nazionale della formazione medica specialistica. Le Aziende e le Istituzioni convenzionate del Servizio sanitario assicurano a proprio carico la docenza affidata a dipendenti del Servizio sanitario. La rete formativa è definita su base regionale o interregionale, di norma tra regioni viciniori, in base a specifici accordi o protocolli di intesa promossi dalle Università interessate.
2. Le strutture extrauniversitarie afferenti alla rete formativa sono identificate dall'Università su proposta del Consiglio della Scuola. Lo specializzando viene assegnato ai reparti delle Strutture sanitarie facenti parte della rete formativa secondo il piano formativo individuale deliberato dal Consiglio della Scuola e per il tempo necessario ad acquisire le abilità professionali da esso previste. Durante il periodo, e per le attività svolte presso la Struttura sanitaria, la stessa (attraverso il Dirigente della Unità Operativa o struttura assimilabile) è responsabile dell'attività dello specializzando che è coperto da polizza assicurativa della Struttura ospedaliera o territoriale o dello specializzando.
3. Ogni specializzando durante l'intero percorso di studi viene assegnato a più Aziende ed Istituzioni della Rete Formativa. Le modalità di tale rotazione vengono stabilite annualmente dal Consiglio della Scuola.
4. Sulla base degli incarichi conferiti annualmente, il Consiglio della Scuola provvederà alla nomina dei tutor specialistici nelle strutture ospedaliere e territoriali convenzionate.
5. Il tutor è di norma un medico specialista, della disciplina oggetto della specializzazione, che opera in qualità di dirigente medico nelle varie unità operative assistenziali dove ruotano gli specializzandi, al quale è affidata la guida dello specializzando nelle attività formative, deliberate dal Consiglio della Scuola
6. I tutor sono designati sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa.

Art. 7 - Formazione fuori rete formativa

1. Gli specializzandi possono svolgere un periodo di attività professionalizzante in una struttura fuori rete formativa italiana o estera, purché non vengano superati i diciotto mesi di permanenza rispetto al periodo formativo complessivo rappresentato dalla durata legale della scuola di specializzazione.
2. Il consiglio della scuola di specializzazione dovrà esplicitare le attività oggetto della formazione e il tutor di riferimento, nonché verificare l'accettazione formale della struttura ospitante.

3. Le attività formative da svolgere presso la struttura ospitante dovranno essere in coerenza con gli obiettivi formativi della scuola di specializzazione di appartenenza e con il programma di formazione individuale annuale.
4. Con riferimento all'attività formativa da svolgere presso strutture sanitarie italiane o estere non incluse nella rete formativa della Scuola di appartenenza del medico in formazione specialistica, la Scuola propone al dipartimento di afferenza appositi motivati accordi.
5. Lo specializzando, a fine periodo, dovrà presentare idonea certificazione attestante l'attività formativa svolta, il grado di autonomia raggiunto e il giudizio complessivo ottenuto. Di tale valutazione si tiene conto in sede di esame di profitto annuale.
6. Le coperture assicurative sia per responsabilità civile contro terzi relative ad attività in area sanitaria sia per i rischi professionali sono a carico della struttura ospitante, o dello stesso specializzando in caso di indisponibilità di quest'ultima.

Art. 8 – Ammissione alla Scuola

1. L'ammissione alla Scuola avviene in conformità alla normativa vigente recepita nel bando annuale di ammissione al primo anno.

Art. 9 - Frequenza

1. I medici in formazione specialistica sono tenuti ad effettuare un orario pari a quello previsto per il personale del S.S.N. a tempo pieno (attualmente pari a 38 ore/settimana), comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica frontale.
2. La frequenza dello specializzando deve risultare da badge magnetico (ove previsto) o da apposita scheda personale di rilevazione mensile della presenza.
3. L'accertamento della presenza spetta al Dirigente/Responsabile di U.O. a cui è affidato il soggetto in formazione specialistica.

Art.10 – Sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Gli obblighi previsti dal d.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro e, se presente, gli obblighi previsti per il rischio di radiazioni ionizzanti dal d.lgs. n. 230/1995 gravano sulla struttura sanitaria per quanto riguarda gli specializzandi che si trovino presso le strutture medesime.
2. I medici in formazione specialistica vengono sottoposti ai medesimi controlli sanitari del personale dipendente dell'unità operativa cui sono assegnati e devono essere dotati di tutte le protezioni previste per accedere e operare in zone esposte a radiazioni ionizzanti ed essere sottoposti ai relativi controlli.
3. La formazione di base è a cura dell'Azienda ospedaliera ospitante.

Art. 11 - Libretto di formazione dello specializzando

1. Le attività formative svolte dallo specializzando sono documentate e certificate in apposito libretto individuale annuale di formazione specialistica. In tale libretto sono riportati dettagliatamente dallo specializzando attività e interventi.
2. Il libretto-diario, firmato anche mensilmente dal tutore individuale, deve altresì contenere un giudizio, espresso dal docente-tutore preposto alle singole attività, sulle capacità e le attitudini dello specializzando.
3. Il Direttore della Scuola, al termine di ogni anno di corso, verifica la compilazione del libretto e attesta la corrispondenza delle attività svolte con quelle previste dal piano individuale di formazione definito all'inizio dell'anno accademico. Detta verifica è condizione essenziale per l'ammissione alla prova finale annuale.

Art. 12 - Prove di verifica delle attività formative

1. Ai fini delle periodiche verifiche di profitto, la Scuola può predisporre prove in itinere in rapporto con gli obiettivi formativi propri. Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, devono essere certificate dal tutor professionale.
2. I giudizi sulle capacità e le attitudini dello specializzando, espressi dai tutor preposti alle singole attività (tutor specialistici), sono annotati sull'apposito libretto-diario.

Art. 13 - Modalità di svolgimento della prova finale e dell'esame di diploma

1. La prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche derivanti dagli esami di profitto, nonché dei giudizi del/i tutor individuale/i per la parte professionalizzante. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso di una seduta dinnanzi ad una Commissione composta da 7 docenti, proposta dal Consiglio della Scuola ed approvata dal Dipartimento di afferenza.
3. Lo studente sceglie l'argomento della tesi sotto la guida di un relatore, individuato tra i docenti di un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal Regolamento Didattico della Scuola.
4. Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale.
5. La Commissione formula il voto finale di diploma tenendo conto per il 50% del curriculum degli studi e per il 50% dello svolgimento della prova finale. La valutazione della prova finale si basa sul giudizio espresso dal relatore, nonché sul giudizio della Commissione sulla prova espositiva della tesi e sul *curriculum degli studi.*
6. La valutazione della Commissione è espressa in settantesimi; il titolo può essere conseguito solo nel caso di votazione minima pari ad almeno 42/70. La Commissione, in caso di votazione massima (70/70), può concedere la lode su decisione unanime.
7. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.
8. Al termine del corso di specializzazione lo studente consegue il diploma di specialista in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore, corredato dal supplemento al diploma rilasciato dall'Università ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.M. n. 270/2004, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo specializzando.

Art. 14 - Piano degli studi

1. Il piano didattico annualmente approvato dal Consiglio della Scuola indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.
2. Il piano formativo complessivo della scuola **(Piano degli Studi)**, contenente l'elenco delle attività di didattica frontale e delle attività professionalizzanti articolate nei 5 anni di corso, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari di riferimento, è riportato **nell'Allegato 2** al presente regolamento**.**

Art. 15 - Disposizioni finali e norme transitorie

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.

Allegato 1

Scuola di specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore	
Ordinamento didattico (All. 2 D.I. n. 402/2017)	
Principi culturali, scientifici e tecnici del programma didattico adottato dalla Scuola	La Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore dell'Università degli Studi di Catania forma da oltre 40 anni specialisti di alto profilo capaci di affrontare appropriatamente, per gli standard nazionali ed europei, le situazioni cliniche connesse: all'Anestesia Generale e Loco-regionale nelle diverse branche della Chirurgia e nelle diverse procedure diagnostiche e terapeutiche extra-chirurgiche; alla Medicina dell'Emergenza intra- ed extra-ospedaliera ed alla Medicina delle Catastrofi; alla Medicina Intensiva Generale e Specialistica; alla Terapia Antalgica delle sindromi dolorose acute e croniche; alla Terapia Iperbarica; alla Tossicologia d'Urgenza. La figura dell'anestesista e rianimatore si configura ad oggi come fondamentale ed imprescindibile nel funzionamento della maggior parte delle forme di assistenza sanitaria. Costituiscono quindi assoluta priorità della scuola l'educazione e la progressiva acquisizione di autonomia e responsabilità da parte del medico in formazione, finalizzate alla formazione di professionisti completi e pronti ad inserirsi attivamente negli organici delle strutture sanitarie.
Procedimento adottato per la definizione degli obiettivi/risultati della formazione e la relazione di coerenza con l'analisi della professionalità	La Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva dell'Università degli Studi di Catania si pone come obiettivo la formazione teorico-pratica del medico specialista anestesista e rianimatore. La specialità in oggetto ricopre una vastissima area di competenza. Numerose sono infatti le declinazioni relative alle discipline dell'anestesiologia, della terapia intensiva e del trattamento in emergenza del paziente critico in contesti sia intra- che extra-ospedalieri, senza dimenticare la necessità di condurre il medesimo medico in formazione verso l'acquisizione di tali competenze sia nel paziente adulto, sia in ambito pediatrico. Ulteriori branche di iper-specializzazione incluse nel percorso formativo del professionista riguardano inoltre la terapia del dolore acuto e cronico, le cure palliative, la medicina subacquea e iperbarica. Scopo del corso è dunque di esporre i discenti ad un ampio insieme di nozioni la cui applicabilità sia prontamente riscontrabile nel percorso formativo di ogni specializzando impegnato nelle rotazioni previste all'interno delle strutture sanitarie appartenenti alla rete formativa.

Metodologia di programmazione formativa e didattica e criteri adottati per l'articolazione di percorsi di insegnamento/apprendimento	La scuola di specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia e del Dolore dell'Università degli Studi di Catania dispone di tutte le risorse umane, tecniche e strutturali necessarie a garantire un'adeguata e completa formazione dei medici specializzandi. La programmazione formativa e didattica della Scuola prevede il coinvolgimento di dirigenti ospedalieri e di docenti dell'Università di Catania. La scuola dispone di un'ampia rete formativa composta da molteplici U.O. di Anestesia e Rianimazione e U.O. di Terapia Intensiva e da una U.O. di Terapia Iperbarica, una U.O. di Terapia del Dolore ed una U.O. di SUES 118. Inoltre, offre la possibilità di fare esperienza formativa presso sale operatorie di chirurgia generale, neurochirurgia, ortopedia, otorinolaringoiatria, oculistica, cardiochirurgia, ginecologia ed ostetricia, chirurgia pediatrica, chirurgia vascolare, chirurgia plastica e ricostruttiva. Ai fini di una formazione globale ed integrata degli specializzandi, molteplici sono gli eventi formativi, quali workshops pratici finalizzati all'apprendimento tramite simulazione delle principali competenze tecniche, corsi e convegni proposti dalle principali società scientifiche del settore, proposti agli specializzandi. E' inoltre particolarmente attiva la collaborazione con altre branche specialistiche di supporto all'anestesia (Istopatologia, Radiologia, Medicina Interna, Microbiologia, Chirurgia generale, Pediatria) e la condivisione di percorsi formativi con Università e strutture sanitarie straniere e con Ospedali altamente specialistici presenti sul territorio nazionale. La Scuola è dotata anche di un laboratorio di simulazione per lezioni interattive e apprendimento con scenari di simulazione, un'aula per la didattica dotata di computer, proiettore e lavagna interattiva, un'aula studio con 19 computer a disposizione degli specializzandi, con collegamento ad internet ed accesso alle biblioteche elettroniche dell'ateneo, e stampante multifunzione. La scuola di specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore è in grado pertanto di formare figure specialistiche di alto profilo, dotate di completa autonomia gestionale, che potranno agevolmente inserirsi nel mondo del lavoro, sia in ambito pubblico che privato, anche in considerazione dell'elevata richiesta di anestesisti e rianimatori a livello regionale e nazionale. La richiesta di anestesisti e rianimatori é tale che gli specialisti provenienti dalla Scuola trovano occupazione generalmente in tempi molto brevi e non sono spesso sufficienti a coprire i posti vacanti, soprattutto a seguito dell'approvazione del nuovo piano regionale che ha incrementato i posti di terapia intensiva e dato priorità alle assunzioni per gli anestesisti.
Fonti documentali di riferimento (culturali, scientifiche, tecniche)	Le fonti documentali utilizzate in sede di programmazione didattica sono rappresentate dalle linee guida nazionali ed internazionali e dai più importanti testi di riferimento in materia di anestesiologia, terapia intensiva e trattamento del dolore.

	Considerate, inoltre, le continue innovazioni in campo medico, ulteriori fonti documentali di riferimento sono rappresentate dalle principali banche dati ed archivi on-line scientifici (Pubmed, Scopus, MD Consult, MEDLINE, MedLine Plus, Entrez, DrugBank, Toxnet) e dalle maggiori riviste internazionali di anestesia, rianimazione, terapia intensiva e terapia del dolore.

Allegato 1 bis

QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

<table>
<tr><th>TAF</th><th>AMBITO</th><th colspan="2">CFU</th><th>ADF</th><th>ADP</th></tr>
<tr><td>ATTIVITA’ DI BASE</td><td>DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA</td><td colspan="2">5</td><td>5 CFU</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="2">CARATTERIZZANTI</td><td>TRONCO COMUNE</td><td>60</td><td rowspan="2">270</td><td rowspan="2">75 CFU</td><td>60 CFU</td></tr>
<tr><td>DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA ANESTESIA, RIANIMAZIONE, TERAPIA INTESNIVA E DEL DOLORE</td><td>210</td><td>135 CFU</td></tr>
<tr><td>AFFINI O INTEGRATIVE</td><td></td><td colspan="2">5</td><td>5 CFU</td><td></td></tr>
<tr><td>PROVA FINALE</td><td></td><td colspan="2">15</td><td></td><td>15 CFU</td></tr>
<tr><td>ALTRE ATTIVITA’</td><td></td><td colspan="2">5</td><td>5 CFU</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td colspan="2"></td><td>Totale CFU ADF</td><td>Totale CFU ADP</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td colspan="2">TOTALE CFU</td><td>90</td><td>210</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td colspan="2">300</td><td></td><td></td></tr>
</table>

REQUISITI DISCIPLINARI 2017/2018 - SETTORI OBBLIGATORI Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore

- MED/41 Anestesiologia - Settore Specifico della Tipologia della Scuola
- MED/18 Chirurgia Generale
- MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia
- BIO/14 Farmacologia
- MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare
- MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio
- MED/09 Medicina Interna
- MED/43 Medicina Legale

DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE 2017/2018
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	*SSD*	denominazione	CFU	n. ore		Obiettivi formativi
				DIDATTICA FRONTALE	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE	
1	MED/41	Anestesia	5		150	Acquisizione di conoscenze specifiche dei fenomeni fisici, biochimici e fisiopatologici necessarie per applicare correttamente le tecniche anestesiologiche
2	MED/41	Anestesiologia ambito emergenze	5		150	Acquisizione di conoscenze e capacità per condurre un trattamento anestesiologico appropriato e sicuro nel paziente critico e in emergenza

3	MED/41	Anestesia clinica, medicina perioperatoria e monitoraggio	5	35		Acquizione delle conoscenze necessarie per: inquadramento delle varie patologie; comunicazione efficace e interazione con i pazienti ai fini del consenso e dell'informazione del rischio; appropriata scelta e gestione intraoperatoria delle tecniche anestesiologiche e/o dei blocchi regionali; valutazione e supporto delle funzioni vitali; gestione della sicurezza clinica intra e postoperatoria; conoscenza e utilizzo di un'ampia varietà di attrezzature, avendo appreso i principi di funzionamento, il significato della variazione dei parametri misurati ed i possibili errori delle diverse tecniche di monitoraggio
4	MED/41	Anestesia endovenosa	5	14	90	Acquisizione della conoscenza dei meccanismi farmacocinetici e farmacodinamici dei farmaci per le tecniche totalmente endovenose

DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE 2017/2018
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

5	MED/41	Anestesia e medicina intensiva cardiotoracica	5	14	90	Acquisizione di conoscenze specifiche dei fenomeni fisici, biochimici e fisiopatologici necessarie per applicare correttamente le tecniche anestesiologiche ed intensivistiche in interventi di chirurgia cardiotoracica
6	MED/41	Anestesia e medicina intensiva nella chirurgia dei trapianti	5	14	90	Acquisizione di conoscenze specifiche dei fenomeni fisici, biochimici e fisiopatologici necessarie per applicare correttamente le tecniche anestesiologiche ed intensivistiche nei trapianti d'organo
7	MED/41	Anestesia e medicina intensiva materno-infantile	5	14	90	Acquisizione di conoscenze e capacità per condurre un trattamento anestesiologico appropriato e sicuro in ostetricia
8	MED/41	Anestesia e medicina perioperatoria in chirurgia ORL	1	7		Acquisizione di conoscenze specifiche dei fenomeni fisici, biochimici e fisiopatologici necessarie per la gestione perioperatoria e la corretta applicazione delle tecniche anestesiologiche in interventi di chirurgia ORL

9	MED/41	Anestesia inalatoria	5	14	90	Acquisizione della conoscenza dei meccanismi farmacocinetici e farmacodinamici dei farmaci per le tecniche inalatorie
10	MED/41	Anestesia in località remote	2	7	30	Acquisizione di capacità cliniche e competenze nella terapia anestesiologica per assistere i pazienti in luoghi diversi dalla sala operatoria (NORA: Non Operative Room Anaesthesia)
11	MED/41	Anestesia locoregionale	8	14	180	Acquisizione di competenza teorica/tecnica dei blocchi neuroassiali, plessici, nervosi periferici nella fase intraoperatoria
12	MED/41	Anestesia nelle specialità chirurgiche II	5	21	60	Acquisizione di conoscenze specifiche dei fenomeni fisici, biochimici e fisiopatologici necessarie per applicare correttamente le tecniche anestesiologiche nei diversi ambiti chirurgici
13	MED/41	Aspetti manageriali, gestionali ed etici I	5	7	120	Conoscenza delle principali esigenze organizzative e gestionali dell'anestesiologia e rianimazione anche in relazione alle implicazioni bioetiche e legali della pratica medica ed anestesiologica

DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE 2017/2018
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

14	MED/41	Aspetti manageriali, gestionali ed etici II - Anestesiologia	2		60	Conoscenza delle principali esigenze organizzative e gestionali dell'anestesiologia e rianimazione anche in relazione alle implicazioni bioetiche e legali della pratica medica ed anestesiologica
15	BIO/10	Biochimica	1	7		Comprensione delle basi molecolari dei sistemi biologici e dei meccanismi biochimici che regolano le attività metaboliche cellulari
16	MED/41	Blocchi neuroassiali e tecniche ecoguidate	2	7	30	Acquisizione di competenza tecnica dei blocchi neuroassiali, plessici e dei blocchi nervosi periferici per dolore acuto e cronico e utilizzo degli ultrasuoni
17	MED/18	Chirurgia generale - ambito clinico	13		390	Acquisizione di competenze in merito alla gestione perioperatoria del paziente sottoposto ad interventi di Chirurgia Generale
18	MED/20	Chirurgia pediatrica e infantile	1	7		Acquisizione delle conoscenze sulle principali urgenze chirurgiche pediatriche che caratterizzano le varie età, a partire dalla neonatale
19	MED/41	Complicanze dei procedimenti anestesiologici	2	14		Acquisizione della capacità di gestire le complicanze delle più comuni tecniche anestesiologiche

20	MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia - ambito diagnostico	5		150	Acquisizione ed approfondimento di conoscenze relative alle principali indagini di diagnostica per immagini radiologica e neuroradiologica, della loro finalità ed utilità all'inquadramento clinico diagnostico
21	MED/41	Donazione d'organo	6	7	150	Gestione clinica dei potenziali donatori d'organo e conoscenza delle eventuali procedure di prelievo di organi e tessuti
22	MED/41	Ecografia accessi vascolari	4		120	Acquisizione di abilità teoriche e pratiche nel posizionamento ecoguidato degli accessi vascolari
23	MED/41	Ecografia di interesse anestesiologico	7	14	150	Acquisizione di competente nell'utilizzo dell'ecografia a scopo diagnostico e come guida per procedure invasive
24	MED/41	Elettrocardiografia - Correlazioni cliniche I	5		150	Maturare un'approfondita conoscenza dell'elettrocardiografia standard e dinamica
25	MED/41	Elettrocardiografia - Correlazioni cliniche II	2		60	Maturare un'approfondita conoscenza dell'elettrocardiografia standard e dinamica
26	MED/41	Emergenza e medicina intensiva neurotraumatologica	7	14	150	Elementi inerenti il trattamento durante emergenza e/o in terapia intensiva dei pazienti con danni traumatici a carico del SNC

DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE 2017/2018
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

27	MED/41	Emergenza 118 e terapia intensiva pediatrica	5	7	120	Elementi inerenti il trattamento durante emergenza e/o in terapia intensiva dei pazienti pediatrici
28	MED/41	Emergenza 118 e terapia intensiva traumatologica	6	14	120	Elementi inerenti il trattamento durante emergenza e/o in terapia intensiva dei pazienti con danni traumatici
29	MED/41	Emergenza, terapia intensiva e medicina critica	2		60	Elementi inerenti il trattamento durante emergenza e/o in terapia intensiva dei pazienti critici
30	MED/41	Equilibrio acido-base	2	14		Comprensione dei concetti generali dell'equilibrio acido base e delle sue principali alterazioni
31	MED/41	Equilibrio acido-base e correlazione clinica	2		60	Comprensione dei concetti fondamentali dell'equilibrio acido base dal punto di vista diagnostico e terapeutico nel paziente critico
32	MED/41	Equilibrio idroelettrolitico	2	14		Conoscenza e comprensione dell'equilibrio idroelettrolitico e delle sue principali alterazioni

33	BIO/14	Farmacologia	1	7		Acquisizione di competenze in merito a: corretto uso dei farmaci anestetici e criteri razionali di scelta fra i diversi farmaci disponibili; meccanismi d'azione dei farmaci anestetici a livello molecolare, cellulare e di sistemi complessi; fattori di variabilità nella risposta ai farmaci in relazione sia a patologie e terapie concomitanti che a popolazioni di soggetti a rischio; principali classi di chemioantibiotici; principi fondamentali della sperimentazione clinica dei medicinali
34	MED/41	Fattori di rischio cardiovascolare ed anestesia	2	14		Conoscenza dei predittori clinici di aumentato rischio cardiovascolare peri-operatorio
35	BIO/09	Fisiologia	1	7		Conoscenza delle modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, della loro integrazione dinamica in apparati e dei meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni fisiologiche

36	MED/41	Fisiopatologia della funzione cardiovascolare e principi di elettrocardiografia clinica	2	14		capacità di riconoscere le principali patologie dell'apparato cardiovascolare e le principali caratteristiche elettrocardiografiche che le contraddistinguono
37	MED/41	Gestione delle TCI	2		60	Acquisizione della conoscenza e dei meccanismi specifici riguardanti i sistemi di target controlled infusion.
38	L.LIN/12	Inglese scientifico	7	49		Acquisizione delle conoscenze basilari dell'inglese scientifico, finalizzate all'acquisizione di una capacità d'aggiornamento in medicina sperimentale e clinica. In particolare, il corso si propone di mettere lo studente in condizione di sostenere un dialogo parlato elementare, comunque attinente alle scienze biomediche, e di arrivare alla comprensione di un testo scientifico
39	MED/41	Laboratorio di interesse anestesiologico e chirurgico	2	14		Acquisizione delle principali metodiche e tecniche strumentali finalizzate alla gestione e all'interpretazione di esami ematochimici e strumentali nel perioperatorio, in area critica e in urgenza/emergenza

40	MED/11	Malattie apparato cardiovascolare	1	7		Approfondimento di aspetti clinici, diagnosi e terapia delle patologie cardiovascolari con particolare attenzione al paziente chirurgico ed al malato critico
41	MED/33	Malattie apparato locomotore - ambito clinico	5		150	Conoscenza delle più diffuse malattie dell'apparato loco-motore e del loro trattamento specifico
42	MED/10	Malattie apparato respiratorio	1	7		Conoscenza delle più diffuse malattie dell'apparato respiratorio e del loro trattamento specifico
43	MED/41	Medicina dei disastri	2	14		Conoscenza della complessa organizzazione assistenziale in casi di incidenti di massa e disastri
44	MED/41	Medicina intensiva cardiovascolare	2		60	Elementi inerenti il trattamento intensivo di pazienti con problematiche cardiache e/o post-cardiochirurgiche e/o che necessitano di tecniche atte a sostenere il circolo
45	MED/41	Medicina intensiva neurologica	6	7	150	Elementi inerenti il trattamento intensivo di pazienti post-intervento di neurochirurgia o che richiedano tecniche di nuroprotezione
46	MED/41	Medicina intensiva renale	2		60	Elementi inerenti il trattamento intensivo del paziente con insufficenza renale acuta o cronica, del paziente oligo-anurico o in dialisi

DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE 2017/2018
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

47	MED/41	Medicina intensiva respiratoria	3	21		Elementi inerenti il trattamento intensivo di pazienti affetti da insufficienza respiratoria acuta o cronica riacutizzata, secondaria a diverse patologie o in seguito ad intervento chirurgico, che necessitano di trattamento ventilatorio invasivo o non invasivo e/o di monitoraggio continuo dei parametri vitali
48	MED/09	Medicina interna (ambito clinico)	10		300	Conoscenza approfondita delle malattie umane e acquisizione della capacità di impiegare gli strumenti clinici e le indagini più appropriate per riconoscere e trattare i differenti quadri clinici

49	MED/09	Medicina interna (ambito emergenza)	10		300	Acquisizione di competenze relativamente a: − le più comuni emergenze mediche con pericolo di vita, con gestione di base e avanzata dell'emergenza medica critica pre e intraospedaliera; − il trauma, in fase pre e intraospedaliera, e l'iniziale trattamento dell'ustione, inclusi gli aspetti organizzativi; − le vie aeree in condizioni critiche; − la complessa organizzazione assistenziale in casi di incidenti di massa e disastri (medicina delle catastrofi); − il monitoraggio e le misurazioni in emergenza.
50	MED/43	Medicina legale	1	7		Conoscenza delle implicazioni legali della pratica anestesiologica
51	MED/41	Medicina perioperatoria ambulatoriale nelle chirurgie specialistiche	5	14	90	Elementi formativi circa la situazione di stress operatorio e la valutazione della riserva funzionale del paziente, la definizione della gravità clinica e la misurazione dei parametri fisiologici e patologici in area critica

DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE 2017/2018
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

52	MED/41	Medicina perioperatoria in cardiochirurgia	3	7	60	Acquisizione degli elementi fondamentale per la gestione perioperatoria dei pazienti sottoposti ad interventi di cardiochirurgia
53	MED/07	Microbiologia e microbiologia clinica	1	7		Acquisizione delle competenze teorico-pratiche fondamentali di microbiologia applicata alle principali patologie di interesse chirurgico.
54	MED/41	Metabolismo e nutrizione clinica	4	7	90	Conoscenza e padronanza nella gestione della nutrizione artificiale idonea alle esigenze dei principali quadri clinici
55	MED/41	Monitoraggio della funzione respiratoria	3		90	Conoscenza ed utilizzo delle principali tecniche di monitoraggio dei parametri respiratori
56	MED/41	Monitoraggio intraoperatorio	5		150	Conoscenza ed utilizzo delle principali tecniche di monitoraggio intraoperatorio, invasive e non, dei parametri respiratori, emodinamici, neurologici e metabolici
57	MED/41	Monitoraggio intraoperatorio della profondità dell'anestesia e TIVA TCI	2		60	Conoscenza ed applicazione delle principali metodiche per il monitoraggio intraoperatorio della profondità dell'anestesia e dei principi dell'anestesia bilanciata

58	MED/26	Neurologia ambito clinico	5		150	Acquisizione della capacità di eseguire correttamente l'esame obiettivo neurologico e di interpretare i principali sintomi e segni neurologici, nonchè della conoscenza approfondita delle principali condizioni di emergenza neurologica di interesse intensivistico/rianimaorio
59	MED/41	Organizzazione e gestione delle risorse in anestesia	3	21		Conoscenza delle principali esigenze organizzative e gestionali dell'anestesiologia e rianimazione anche in relazione alle implicazioni bioetiche e legali della pratica medica ed anestesiologica

DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE 2017/2018
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

60	MED/38	Pediatria generale e specialistica - ambito clinico	5		150	Acquisizione di: conoscenze approfondite in tema di gestione pratica del bambino, con particolare riferimento al percorso perioperatorio; conoscenze in merito all'identificazione precoce delle situazioni critiche o in evoluzione; competenze per la gestione del dolore nel bambino; conoscenza delle tecniche di comunicazione adeguata a informare pazienti e familiari sulle opzioni di trattamento, gli obiettivi di cura e le cure di fine vita; conoscenza dei percorsi Clinico terapeutici delle cure palliative e capacità di gestire le tecniche, farmacologiche e non, per controllare i sintomi del paziente pediatrico in fase terminale

61	MED/41	Prevenzione e trattamento infezioni in terapia intensiva	5	14	90	Conoscenza e applicazione dei protocolli idonei a prevenire e monitorare il rischio delle infezioni in terapia intensiva e capacità di utilizzare appropriati protocolli di antibioticoterapia e terapia antifungina
62	MED/41	Principi di terapia iperbarica	5	7	120	Conoscenza dei principi generali della medicina subacquea e iperbarica, schede teoriche di trattamento e principi dell'uso dell'iperbarismo nelle patologie croniche
63		Prova finale	15		450	Acquisizione delle conoscenze finalizzate alla compilazione della tesi
64	M-PSI/08	Psicologia clinica - ambito clinico	2		60	Acquisizione delle conoscenze e abilità minime necessarie ad immedesimarsi nella condizione del malato grave e del morente. Conoscenza dei comportamenti concernenti la salute e la malattia, lo stress, le strategie di coping, la compliance, la relazione medico- paziente, l'ospedalizzazione e la malattia cronica
65	MED/41	Rischio clinico	7		210	Adeguata conoscenza e gestione del rischio clinico nelle diverse fasi dell'anestesia

DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE 2017/2018
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

66	MED/41	Simulazione	10		300	Acquisizione di una formazione teorico-pratica tramite simulazione inerente le più comuni emergenze mediche con pericolo di vita, in età adulta e pediatrica, in ambito intra ed extraospedaliero, nonchè del trauma
67	MED/41	Simulazione BLS	3		90	Acquisizione, tramite simulazione, della capacità di soccorrere i soggetti colpiti da arresto cardiaco mediante rianimazione cardiopolmonare
68	MED/01	Statistica medica	1	7		Aquisizione di nozioni di statistica applicata allo studio e interpretazione di dati epidemiologici e della letteratura scientifica in ambito clinico e sperimentale
69	MED/41	Tecniche invasive ecoguidate e non e correlazioni cliniche	2		60	utilizzo degli ultrasuoni sia per la diagnosi che come ausilio alle tecniche invasive
70	MED/41	Tecniche speciali in terapia intensiva	7	7	180	utilizzo di tecniche e trattamenti avanzati in terapia intensiva
71	MED/41	Terapia del dolore postoperatorio	1	7		Elementi di farmacologia specifici per la terapia del dolore nel postoperatorio

72	MED/41	Terapia del dolore II	3	21		Approfondita conoscenza dei farmaci specifici per il trattamento del dolore acuto e cronico, del monitoraggio del dolore e della qualità di vita.
73	MED/41	Tossicologia clinica	5	7	120	Acquisizione di conoscenze e competenze per la corretta interpretazione degli effetti tossici dei farmaci e per l'impostazione di interventi terapeutici nelle intossicazioni acute e croniche e nelle emergenze farmaco-tossicologiche
74	MED/41	Valutazione preoperatoria	1	7		Conoscenza dei requisiti necessari a condurre con appropriatezza la valutazione preoperatoria del paziente, valutando i rischi anestesiologici e perioperatori e conoscendo la normativa e le linee guida di riferimento.

DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE 2017/2018
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE, TERAPIA INTENSIVA E DEL DOLORE
Coorte 2017/2018

Attività formative di base - 5 CFU		1 anno		2 anno		3 anno		4 anno		5 anno		CFU TOTALI
		CFU FR		CFU FR	CFU PR	CFU FR	CFU PR	CFU FR	CFU PR	CFU FR	CFU PR	
Ambito	Settore											
Discipline generali per la formazione dello specialista												
Fisiologia	BIO/09	1										
Biochimica	BIO/10	1										
Farmacologia	BIO/14	1										
Anatomia umana	BIO/16											
Fisica applicata	FIS/07											
Statistica medica	MED/01	1										
Genetica medica	MED/03											
Patologia generale	MED/04											
Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	1										
	TOTALI PARZIALI	5		0		0		0		0		5
Attività caratterizzanti Tronco Comune - 60 CPU		**1 anno**		**2 anno**		**3 anno**		**4 anno**		**5 anno**		**CFU TOTALI**
Ambito disciplinare	**Settore**	**CFU PR**		**CFU PR**		**CFU PR**		**CFU PR**		**CFU PR**		
CLINICO												
Psicologia clinica	M-PSI/08			2								
Medicina interna	MED/09											
Chirurgia generale	MED/18			3		10						
Neurologia	MED/26					5						
Malattie apparato locomotore	MED/33					5						
Pediatria generale e specialistica	MED/38	5										
DIAGNOSTICO												
Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12											
Patologia clinica	MED/05											
Anatomia patologica	MED/08											

Diagnostica per immagini e radioterapia	**MED/36**	**5**											
Neuroradiologia	**MED/37**												
EMERGENZE E P.S.													
Medicina interna	**MED/09**			**10**		**10**							
Anestesiologia	**MED/41**			**5**									
	TOTALI PARZIALI	**10**		**20**		**30**		**0**		**0**		**60**	
Attività caratterizzanti - Discipline specifiche della tipologia - 210 CFU - CPU		**1 anno**		**2 anno**		**3 anno**		**4 anno**		**5 anno**		**CFU TOTALI**	
Ambito	**Settore**	**CFU FR**	**CFU PR**	**CFU FR**	**CFU PR**	**CFU FR**	**CFU PR**	**CFU FR**	**CFU PR**	**CFU FR**	**CFU PR**		
Discipline specifiche della tipologia anestesiologia													
	TOTALI PARZIALI	**11**	**29**	**16**	**24**	**16**	**12**	**16**	**41**	**16**	**29**	**135**	**75**
	TOTALI PARZIALI	**40**		**40**		**28**		**57**		**45**		**210**	
	Totale Att.tà caratterizzanti (T.C. + Discipline specifiche) 270 Crediti											**270**	
Attività affini o integrative - 5 CFU		**1 anno**		**2 anno**		**3 anno**		**4 anno**		**5 anno**		**CFU TOTALI**	
Ambito	**Settore**	**CFU FR**	**CFU PR**	**CFU FR**	**CFU PR**	**CFU FR**	**CFU PR**	**CFU FR**	**CFU PR**	**CFU FR**	**CFU PR**		
Scienze umane e sanità pubblica													
Psicologia generale	**M-PSI/01**												
Igiene generale e applicata	**MED/42**												
Medicina legale	**MED/43**					**1**							
Medicina del lavoro	**MED/44**												
Integrazioni interdisciplinari													
Malattie dell'apparato respiratorio	**MED/10**							**1**					
Malattie dell'apparato cardiovascolare	**MED/11**							**1**					
Endocrinologia	**MED/13**												
Nefrologia	**MED/14**												
Malattie del sangue	**MED/15**												
Reumatologia	**MED/16**												
Malattie infettive	**MED/17**												
Chirurgia plastica	**MED/19**												

DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE 2017/2018
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

Chirurgia pediatrica e infantile	**MED/20**					**1**							
Chirurgia toracica	**MED/21**												
Chirurgia vascolare	**MED/22**												
Chirurgia cardiaca	**MED/23**												
Urologia	**MED/24**												
Neurochirurgia	**MED/27**							**1**					
Malattie odontostomatologiche	**MED/28**												
Malattie apparato visivo	**MED/30**												
Otorinolaringoiatria	**MED/31**												
Malattie apparato locomotore	**MED/33**												
Ginecologia e ostetricia	**MED/40**												
	TOTALI PARZIALI	**0**	**0**	**0**	**0**	**2**	**0**	**3**	**0**	**0**	**0**	**5**	
	TOTALI PARZIALI	**0**		**0**		**2**		**3**		**0**		**5**	
Attività professionalizzanti - 210 CFU		**1 anno**		**2 anno**		**3 anno**		**4 anno**		**5 anno**		**CFU TOTALI**	
Ambito	**Settore**	**CFU PR**		**CFU PR**		**CFU PR**		**CFU PR**		**CFU PR**			
Discipline professionalizzanti													
	TOT. Professionalizzanti da T.C.	**10**		**20**		**30**		**0**		**0**		**60**	
	TOT. Professionalizzanti da Att.tà caratterizzanti specifiche	**29**		**24**		**12**		**41**		**29**		**135**	
	TOT. Professionalizzanti da Att.tà Affini	**0**		**0**		**0**		**0**		**0**		**0**	
	TOT. Professionalizzanti da Prova finale	**0**		**0**		**0**		**0**		**15**		**15**	

	TOT. Professionalizzanti da Altre Att.tà Formative	0		0		0		0		0		0	
	TOTALI - Professionalizzanti (almeno il 70%=210 CPU)											210	
Per la prova finale - 15 CFU	Crediti	1 anno		2 anno		3 anno		4 anno		5 anno		CFU TOTALI	
Ambito	Settore	CFU	CPU	CFU	CPU	CFU	CPU	CFU	CPU	CFU	CPU		
											15	15	0
	TOTALI PARZIALI	0		0		0		0		15		15	
Altre attività formative-5 CFU	Abilità linguistiche, informatiche e relazionali (Compresa la partecipazione a Conferenze di ambito scientifico e clinico)												
Ambito	Settore	CFU	CPU	CFU	CPU	CFU	CPU	CFU	CPU	CFU	CPU	TOTALE	
		5										5	
												0	
												0	
	TOTALI PARZIALI	5		0		0		0		0		5	
	TOTALI CFU PER A.A.	60		60		60		60		60		300	